

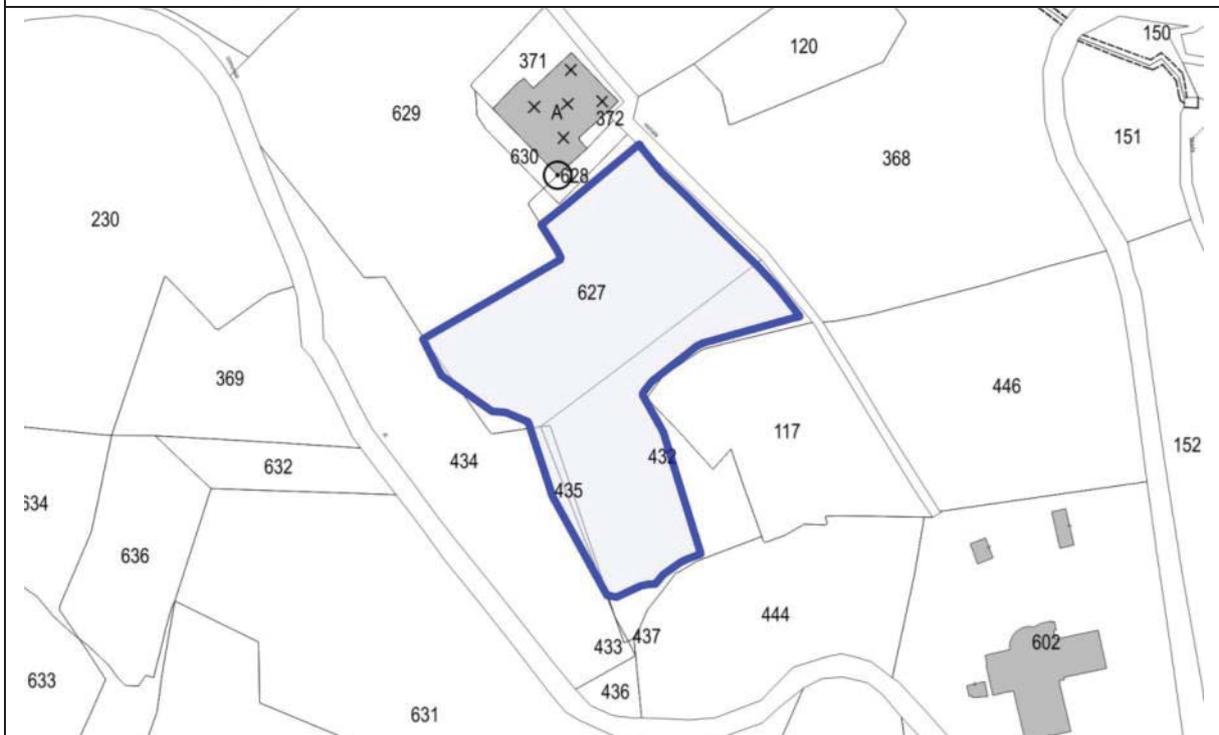
Fc.7a Ampliamento delle attrezzature, dei servizi e degli impianti di Aquilea

[Scheda di trasformazione del Territorio Rurale. Oggetto di Copianificazione]

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



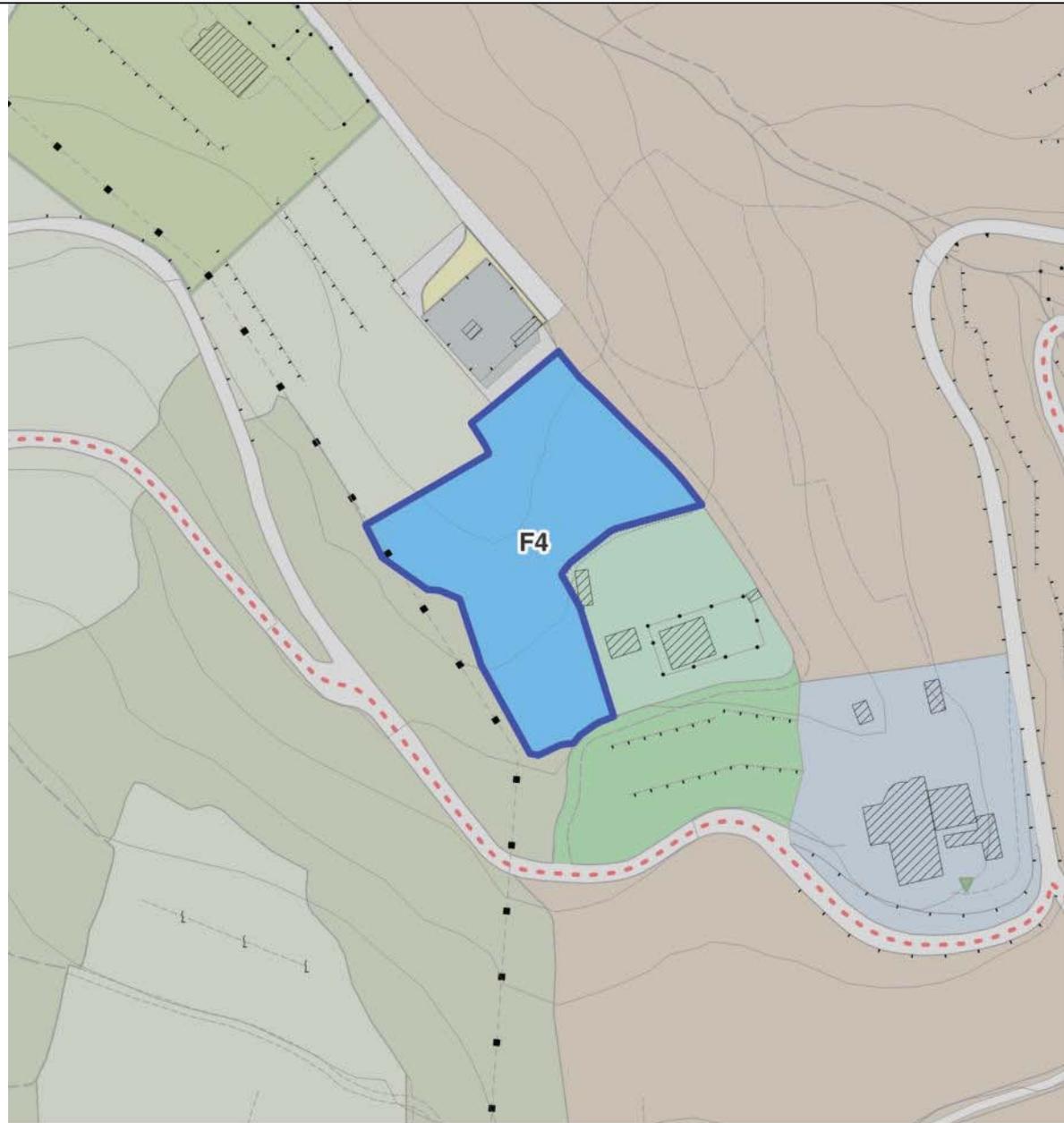
Identificazione catastale



Riferimenti catastali

Foglio: 22 Particelle: 432, 434, 435, 627

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO



● ● ● ● Territorio urbanizzato



Perimetrazione scheda norma



Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)



Superficie fondiaria in ampliamento (Sfa)



Superficie fondiaria esistente (Sfe)



Edifici di interesse storico testimoniale

Viabilità, parcheggi e aree di corredo alla mobilità



Viabilità di progetto



Aree di corredo alla viabilità di progetto



Parcheggi e aree di sosta di progetto

● ● ● ● Piste ciclopedonali di progetto

--- Elementi di valore

Verde pubblico attrezzato ovvero sportivo e/o ricreativo



Aree a verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati di progetto



Aree, spazi, impianti e attrezzature sportive di progetto

Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale



Aree, spazi attrezzature per l'istruzione e l'educazione di progetto



Aree, spazi e attrezzature di interesse collettivo di progetto

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Fc.7a
Elaborato cartografico di riferimento	QP.I.11
Unità Territoriale Organica Elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di Intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Spazi e attrezzature di interesse collettivo di progetto (F4).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq):	5.200
- di cui a viabilità, parcheggi e aree di corredo alla mobilità (mq)	0
- di cui a verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	5.200
Sviluppo lineare (mt)	/

Ulteriori parametri urbanistici

Minima distanza dai confini (mt)	5,00
Minima distanza tra fabbricati	Sono ammesse le deroghe di cui all'art. 140 della L.R. 65/2014
Superficie permeabile minima	35% della Sf

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs 42/2004	D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 - Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari
Aree tutelate per legge – art. 142 D.Lgs 42/2004	No

Estratto carta “Beni Culturali e Paesaggistici – Aree Tutelate per Legge” fonte Regione Toscana_Geoscopio



Beni paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

 Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
D.Lgs.42/2004, art.136 (agg. DCR 82/2022)

Aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004)

 art. 142 lett. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

 Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua
(Allegato E)

 Lett. art. 142 lett. g) - I territori coperti da foreste
e da boschi (agg. DCR 93/2018)

**Beni architettonici tutelati ai sensi della
Parte II del D.Lgs. 42/2004**

 Beni architettonici tutelati (WMS)

 Perimetrazione scheda norma

 Limiti amministrativi

PIT/PPR – Estratto delle prescrizioni più pertinenti legate alla trasformazione

D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04: lett. c) d)

3-Struttura antropica

3.c.7. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, e i manufatti che costituiscono valore storico-culturale;
- siano mantenuti i con e i bersagli visivi (fondali, panorami e skylines);
- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;
- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva;
- sia mantenuta l'accessibilità ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali a maggiore panoramicità.

4-Elementi della percezione

4.c.1. Gli interventi di trasformazione sono ammessi a condizione che non interferiscano

negativamente con le visuali panoramiche, limitando i coni visivi, sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi significativi del paesaggio.

4.c.2. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. che si aprono dalla viabilità di pianura verso i rilievi collinari e da questi verso la pianura.

4.c.3. E' da evitare l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici in posizioni tali da alterare le qualità paesaggistiche dei coni visivi che si offrono dai punti e percorsi panoramici.

Altri riferimenti del PO

- QP.IV - Norme tecniche di gestione e attuazione-
 - art. 95- "Aree per nuove attrezzature, servizi e dotazioni in territorio rurale (Fc)"
 - art. 105- "Qualità delle previsioni e degli interventi di trasformazione"
 - art. 106- "Edilizia sostenibile e promozione delle fonti energetiche rinnovabili"
- QV.I - Rapporto ambientale di VAS (di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010) - Appendice 2 "Condizioni generali di fattibilità ambientale e valutazione delle aree di trasformazione comprese nelle schede norma"
- QV.I.a - Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I - Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione del 21/06/2021

- L'intervento NON ricade nei casi di esclusione della Conferenza di Copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2 della L.R. 65/2014.

L'area di possibile intervento dovrà essere notevolmente ridimensionata, limitandosi all'esigua area non boscata posta a fianco dell'edificato esistente (spogliatoi del campo sportivo) lungo la Via del Cimitero. In considerazione però della presenza del cimitero e del relativo vincolo sovraordinato, oltre alla presenza del Vincolo Paesaggistico D.M. 190-1985 ed in parte del vincolo ex Galasso aree Boscate, l'intervento potrà essere ammissibile solo se in grado di dimostrare il rispetto delle prescrizioni imposte dai vincoli sopra descritti.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Nuove infrastrutture della rete della mobilità (Ic)

(Oggetto di Copianificazione. Ai sensi dell'articolo 25, comma 1 della L.R. 65/2014)